



SINDACATO ITALIANO LAVORATORI FINANZIARI
SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Prot. n. 11/2022 del 09 giugno 2022

**Al Comando Generale
della Guardia di Finanza
VI Reparto – Ufficio R.O.R.A.S.**
tramite pec: rm0010218p@pec.gdf.it

Oggetto: Circolare 289086 del 28 settembre 2017 “Disposizioni in materia di orario di lavoro”.

1. Con una Direttiva del 2016 (poi sostituita con modifiche dalla Circolare in oggetto) è stato finalmente disciplinato l’orario di lavoro per il personale della Guardia di Finanza, superando l’anarchia e l’assoluta discrezionalità dei comandanti che si registrava in precedenza.
2. Le disposizioni della Circolare 289086 garantiscono ai responsabili di reparto/articolazione un’adeguata flessibilità per fronteggiare le esigenze di servizio e pongono il personale al riparo da eccessive, improvvise ed ingiustificate modifiche della pianificazione del servizio.
3. Tra le disposizioni della Circolare 289086, attuative della normativa contrattuale vigente, vi è la possibilità, affidata ai Comandi di III livello, di **scegliere il modulo organizzativo (5 o 6 giorni lavorativi)** da attribuire alle varie articolazioni dei reparti dipendenti, **sulla base delle esigenze di servizio strutturali e non occasionali o contingenti. Non è consentita in nessun modo l’attribuzione di moduli organizzativi diversi per finanziari appartenenti ad una stessa articolazione.** D’altronde, una tale rigidità nell’attribuzione del modulo organizzativo è legata anche al fatto che ogni eventuale modifica produce una serie di conseguenze, come la modifica dei giorni di licenza.
4. In questi giorni, ci sono pervenute **numerose sollecitazioni** che, con riferimento alla settimana in corso, segnalano come, **in vista del servizio di vigilanza ai seggi elettorali, più di qualche comandante abbia rimodulato l’orario di lavoro dei**

finanziari impegnati ai seggi, **spingendosi addirittura ad attribuire, di fatto, una pianificazione su 6 giorni, in luogo della pianificazione su 5 giorni ordinariamente attribuita al reparto/articolazione.**

5. Sul punto, **si chiede un urgente intervento per impedire le chiare violazioni alla Circolare ed al contratto, atteso che non è in alcun modo consentito ai comandanti di reparto modificare il modulo organizzativo nelle circostanze segnalate, atteso che:**

- la competenza del cambio di modulo ricade sul comandante provinciale o equiparato o del comandante di reparto stesso se di rango superiore al III livello;
- l'eventuale cambio deve essere giustificato da esigenze strutturali e non occasionali (come il servizio ai seggi);
- l'eventuale cambio deve essere attribuito a tutta l'articolazione e non solo a singoli finanziari.

Con l'occasione, si segnala altresì che anche le variazioni della programmazione settimanale consentite (come l'anticipo del riposo settimanale o lo spostamento del rientro pomeridiano) vanno disposte e rappresentate al personale quando non appena si manifesta l'esigenza e, di norma, entro il venerdì precedente.

Si porgono i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Francesco Zavattolo

